UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Governance, Innovation and Inclusion

2526-2-F8802N065

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso sono due, fra loro complementari:
• Acquisire strumenti concettuali e analitici per lo studio dei processi di governance locale, in Europa e in Italia, con particolare attenzione alle esperienze di innovazione sociale finalizzate all'inclusione
• Individuare una cassetta degli attrezzi di base per progettare l'innovazione sociale
Gli obiettivi formativi specifici sono i seguenti:
Conoscenza e comprensione: Fornire le competenze teoriche utili alla comprensione della governance e dell'innovazione sociale
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Fornire un quadro dei principali metodi di analisi della governance e dell'innovazione sociale
Autonomia di giudizio: Stimolare la lettura critica dei processi sociali
Abilità comunicative: Raffinare gli strumenti comunicativi sia orali che scritti
Capacità di apprendere: Favorire un atteggiamento di apertura rispetto alla complessità della realtà sociale

Contenuti sintetici

a) Teorie e ricerche su due campi tematici: la governance locale; l'innovazione sociale
b) Esercitazioni sull'analisi di esperienze di innovazione sociale

Programma esteso

Governance e innovazione sociale sono "concetti ombrello", che includono fenomeni e prospettive eterogenee e non sempre coerenti fra loro.
La prima parte del corso è dedicata alla sistematizzazione delle questioni concettuali e analitiche relative ai due

temi, per orientarci nell’amplissimo dibattito che su di essi si è sviluppato negli ultimi anni.
La seconda parte approfondisce le ricerche sull’innovazione sociale condotte negli ultimi decenni in Italia e in Europa, facendo riferimento in particolare ai processi innovativi intrapresi nell’ambito del welfare urbano.
La terza parte, infine, prevede l’approfondimento di alcuni casi, anche con visite in loco, e l’individuazione di alcuni criteri di progettazione dell’innovazione sociale.

Prerequisiti

Padronanza delle conoscenze teoriche e metodologiche di base, buone capacità di apprendimento, di scrittura e comunicazione orale.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in presenza e la didattica sarà prevalentemente interattiva (60%) con esercitazioni in aula, discussione di papers, draft di progetti di ricerca etc.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti sono previste una prova intermedia e una tesina alla fine del corso
Per gli studenti non frequentanti è prevista una prova orale alla fine del corso

In ogni caso la prova valuterà la capacità di applicare correttamente le teorie e i concetti trattati a lezione, nonché di elaborare autonomamente analisi su casi specifici. Il voto misurerà il grado di competenze acquisite e il livello di autonomia nell'applicazione analitica.

Testi di riferimento

Bifulco L., Dodaro M., 2018, Local welfare governance and social innovation: the ambivalence of the political dimension, in Politics and conflict in governance and planning : theory and practice / edited by Ayda Eraydin and Klaus Frey. Publisher. New York, NY : Routledge.
Mingione, E., Vicari Haddock, S. (2015) Politiche urbane e innovazione sociale. In: Calafati A. (ed.), Città tra sviluppo e declino. Un’agenda urbana per l’Italia. Roma, Donzelli Editore, pp.97-108.
Moulaert, F., Martinelli, F. & González, S. (2007) Social Innovation and governance in European Cities: Urban developments between the path dependency and radical innovation. European Urban and Regional Studies, 14(3), 195-209.
Barbera F., Parisi T., 2019, Innovatori sociali, Il Mulino, Bologna (capitoli 1 e 2)
Bifulco L., 2017, Social policies and public action, Routledge (capitolo 9),

Altri testi saranno indicati prima dell’inizio del corso

Sustainable Development Goals

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO